

Le valutazioni sono ancora in corso e un nuovo mandato alle banche non sarebbe ancora stato assegnato, afferma l'agenzia Bloomberg, ma tra le opzioni allo studio ci sarebbe anche quella di un'offerta pubblica iniziale (ipo) sulla

piazza di Hong Kong, accanto a quella più naturale di Milano. Nella celebre casa di moda di Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, comunque, la cautela sulla Borsa è ormai d'obbligo, dopo che a causa delle avverse condizioni sui mercati negli ultimi dieci anni i piani di quotazione sono saltati già quattro volte.

### [PIAZZA AFFARI]

■ Ftse Mib	19.183,13	-0,50 %
■ Ftse Italia All Share	19.817,94	-0,45 %
■ Ftse Italia Star	10.345,29	-0,24 %
■ Ftse Italia Mid Cap	22.857,93	-0,10 %

### [BOT&CCT]

■ Bot a 12 mesi	99,3	-0,03 %
■ Bot a 6 mesi	99,19	+0,02 %
■ Bot a 3 mesi	99,04	+0,04 %
■ Cct a 7 mesi	99,05	+0,11 %

### [CAMBI]

■ 1 euro	1,2218	Dollari
■ 1 euro	112,36	Yen
■ 1 euro	0,83345	Sterline
■ 1 euro	1,4148	Franchi svizzeri

### [BORSE]

■ Parigi	-0,05 %	■ N.Y. Dow Jones	2,25 %
■ Francoforte	+0,00 %	■ N.Y. Nasdaq	2,64 %
■ Zurigo	+0,83 %	■ Tokyo	-1,12 %
■ Londra	-0,23 %	■ Hong Kong	-0,13 %

### [LA MISSIONE]

## Cina, Marcegaglia lancia la sfida verde «Più export con la green economy»

Il presidente di Confindustria: esportiamo solo il 2% dei nostri prodotti, troppo poco

### [mercato]

#### Fuga verso i bund della Merkel: «Più affidabili»

**ROMA** I mercati tornano in tensione, e i premi di rendimento offerti dai titoli italiani e spagnoli rispetto ai solidi "bund" tedeschi decollano, superando i 160 punti base nel caso dell'Italia. E volano anche i credit-default swap: i contratti di assicurazione dal rischio di fallimento del debito sovrano sono ai massimi storici sia per l'Italia (a 249 punti) che per la Spagna (a 274), senza risparmiare Portogallo e Grecia, mentre i trader ipotizzano che la Bce non stia comprando titoli italiani. La fuga verso i titoli di Stato tedeschi, considerati i più solidi di Eurolandia e presi come riferimento, a scapito dei "periferici", continua da giorni. Ieri, però, si è ampliata ulteriormente la frattura fra i rendimenti che la Germania può permettersi di offrire al mercato, e quelli che Italia e Spagna sono costrette a pagare per convincere gli investitori a finanziare il loro debito. Il premio di rendimento dei Btp decennali italiani ha toccato i 161 punti base, vicino, secondo gli schermi Reuters, ai massimi di 164 punti segnati agli inizi di maggio, quando i mercati erano nel caos in attesa del piano per salvare la Grecia. In base alle quotazioni della schermi Bloomberg, che registrano gli scambi su una piattaforma differente, il premio di rendimento dei Btp ha raggiunto oggi un massimo dal novembre del 1999, quando l'euro non aveva neanche un anno di vita.

Ancora più alto lo spread dei titoli spagnoli, volato a 176 punti base, segnando livelli mai toccati dal debutto dell'euro, nel 1998. Alcuni trader evidenziano, nel caso italiano, i bassi volumi scambiati a causa della Festa della Repubblica, che rendono le quotazioni più volatili del solito. Ma altri operatori ipotizzano che la Banca centrale europea stia concentrando gli acquisti di titoli di Stato periferici, lasciando ai margini del programma Spagna e Italia che ne risentono con un calo dei prezzi e un conseguente aumento dei rendimenti. Secondo Ciaran O'Hagan, analista di Società Generale, i titoli italiani «sono diventati un bersaglio perché gli acquisti della banca centrale riguardano i titoli di altri Paesi periferici».

A misurare la salute ancora malferma dei titoli di Stato "periferici" di Eurolandia, e in particolare del Portogallo, è stata l'asta tenuta stamani di titoli trimestrali offerti da Lisbona, che ha collocato 560 milioni ma è stata costretta a pagare tassi quasi quattro volte superiori rispetto ad appena un mese fa.

**ROMA** Italia e Cina puntano ad una nuova fase di sviluppo delle relazioni commerciali, guardando sempre di più ai temi della green economy. Con l'obiettivo, per le imprese del "made in Italy" di rafforzare l'export di prodotti e tecnologie italiane verso il grande paese asiatico.

Nella seconda tappa della missione di Sistema in Cina, a Shanghai, è il tema della filiera ecosostenibile, dell'efficienza e del risparmio energetico quello che emerge come nuovo settore su cui puntare per ridare slancio all'iniziativa italiana in Cina. «Le imprese italiane sono già presenti in molti settori, ma ora si apre un grande spazio in quelli legati all'urbanistica e alla green-economy», dice Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria che, sotto l'egida del governo, guida insieme ad Ice e Abi la missione italiana in Cina. L'obiettivo, spiega, è trovare nuove opportunità perché «noi, che siamo il terzo Paese esportatore in Cina, portiamo qui solo il 2% del totale del nostro export. Pochissimo, considerato anche il pacchetto di stimoli varato dal governo cinese da 480 miliardi di dollari».

Per farlo le imprese potranno contare sulla collaborazione dei rispettivi governi che, dice il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, sono consapevoli di come, «con le istituzioni sovranazionali dovranno offrire agli imprenditori contesti ancor più favorevoli in termini di stabilità monetaria e finanziaria, di tutela della pro-

### [la scheda]



#### NUOVO SETTORE

Il tema della filiera ecosostenibile, è il nuovo settore su cui puntare per ridare slancio all'export.



#### POCO EXPORT

Solo il 2% delle merci italiane viene esportato in Cina, l'obiettivo è raddoppiarlo.

prietà intellettuale, di rimozione delle residue barriere al libero scambio o delle pratiche di concorrenza sleale, di sviluppo di grandi infrastrutture di comunicazione». Affinchè, sintetizza il ministro, «nuove "vie della seta" possano accelerare le opportunità».

La sfida, per l'Italia è ambiziosa e punta, sostiene il viceministro allo Sviluppo Economico, Adolfo Urso, «a raddoppiare il nostro export da 6 a 12 miliardi di euro».

Oltre alla missione di Sistema, che sarà seguita da altre missioni focalizzate su singoli settori, si apre anche l'opportunità di Expo 2015. Oggi, in occasione della cerimonia per la Festa della Repubblica, che l'Italia ha festeggiato al graditissimo (oltre 1 milione di visitatori) padiglione italiano all'Expo di Shanghai, il vice presidente della commissione sviluppo, Zhang, ha infatti ricordato la staffetta che

ci sarà tra Shanghai e Milano, augurandosi che «l'occasione di questa Expo possa dare il via ad una nuova fase di sviluppo nell'ottica dell'antica amicizia fra i due popoli». «Siamo qui per stimolare ma anche per attrarre investimenti. Offriamo soluzioni, tecnologie, ma anche un Paese accogliente per flussi turistici interessati al più grande patrimonio storico-culturale e per progetti economici localizzati nella penisola» è infatti la proposta che il ministro Sacconi ha rivolto alle autorità cinesi.

### [ANTITRUST]

## Agenzie on line: al via l'indagine per pratiche non corrette

**ROMA** Sono sempre più cliccati e utilizzati per prenotare voli e alberghi in Italia e all'estero o anche solo per sognare davanti al pc una vacanza in qualche paradiso caraibico ma le agenzie di viaggi online come Expedia Italy, e-Dreams e Opodo Italia, finiscono ora sotto la lente dell'Antitrust per verificare se i prezzi e le offerte pubblicizzate siano poco chiari, come lamentato da alcuni consumatori. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ha infatti aperto tre istruttorie verso le tre società per «pratiche commerciali scorrette» dopo che erano arrivate molte denunce anche attraverso il Contact Center dell'Autorità (800.166661). Rischiano, come da prassi, sanzioni fino a un massimo di 500 mila euro.

La decisione arriva nel solco di quelle prese nel 2009 dall'Autorità nel comparto viaggi e turismo dove sono state inflitte sanzioni per oltre 2 milioni di euro. Anche in questo caso l'Antitrust aveva sanzionato la differenza fra quanto pubblicizzato e quanto poi effettivamente offerto. Sarà compito dell'Antitrust, quindi, analizzare i modi con cui le tre aziende (Expedia, e-Dreams e Opodo) pubblicizzano su internet i servizi e riscuotono i pagamenti dei pacchetti vacanza, soggiorni e voli. In molte denunce si lamentava infatti la mancanza di trasparenza delle informazioni fornite. I consumatori chiedono in particolare di verificare le modalità di promozione delle offerte utilizzate dalle agenzie online sui rispettivi siti che, secondo loro, non consentono di conoscere, da subito, il reale livello dei prezzi dei servizi pubblicizzati e le altre condizioni di prenotazione. L'indagine dovrà anche accertare se i prezzi pubblicizzati vengano tempestivamente aggiornati e se corrispondano a offerte effettivamente acquistabili. Nel caso di Expedia e e-Dreams poi le istruttorie dovranno verificare le ragioni della prassi, lamentata da alcuni consumatori, in base alla quale le aziende trattengono somme per transazioni non effettuate anche per periodi di tempo significativi.



### [TECNOLOGIA]

## Adsl, un test rivela le vere tariffe del collegamento

Disponibile su internet, misura la velocità di navigazione e indica il prezzo più conveniente

**ROMA** "Adsl fino a 7 mega, 8 mega, 20 mega": quante volte abbiamo letto le offerte dei diversi operatori telefonici e siamo stati assaliti da mille dubbi, anche a collegamento installato? Tante. Arriva un test che aiuta gli utenti di Internet alla ricerca dell'adsl giusta: lo mette a disposizione gratuitamente SosTariffe che come spiega l'homepage "è uno dei principali portali indipendenti per il confronto dei servizi di telecomunicazione energia, gas Pay Tv e prodotti finanziari". In pratica, il sito si prende la briga di confrontare tariffe dei maggiori operatori di adsl, telefonia mobile, Internet Mobile,

PayTv, Energia Elettrica, Gas e Conti Correnti, cercando di individuare in pochi click la tariffa più conveniente. Ed è veramente in poche mosse che si scopre a quale velocità viaggia realmente la propria adsl, la tecnologia che permette di trasformare le linee telefoniche tradizionali in linee digitali ad alta velocità. Basta collegarsi a <http://www.sostariffe.it/adsl/test-velocita/>, individuare il proprio operatore, inserire pochi dati (la velocità della propria adsl come da contratto e la città in cui si vive, quindi nessuna informazione personale) e far partire 'SosTariffe



Speed Test' che controlla la velocità di upload e download: la grafica è molto semplice, appare un contatore simile a un tachimetro che in pochissimi secondi calcola esattamente la velocità della propria adsl. Qualche avvertenza: prima di avviare il test bisogna assicurarsi di non avere in corso download o upload di file; spegnere le applicazioni che disturbano il risultato del test; essere l'unico a utilizzare la connessione poichè la velocità e la banda della linea adsl viene suddivisa tra il numero di pc connessi al modem in un dato momento.